

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

Criteri di redazione.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2016 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/15	4.022.680
VALORE AL 31/12/16	4.005.895
VARIAZIONE	16.785

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/15	34.843
VALORE AL 31/12/16	133.265
VARIAZIONE	98.422

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico -tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	12%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/15	5.512
VALORE AL 31/12/16	4.121
VARIAZIONE	1.391

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/15	11.867
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.355
= VALORE AL 31/12/15	5.512
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.391
VALORE AL 31/12/2016	4.121

°Migliorie su beni di terzi

VALORE AL 31/12/15	29.331
VALORE AL 31/12/16	129.144
VARIAZIONE	99.813

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/15	29.450
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	119
= VALORE AL 31/12/15	29.331
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	104.731
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	4.917
VALORE AL 31/12/2016	129.144

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/15	0
VALORE AL 31/12/16	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/15	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/15	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2016	0

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende

Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/15	3.987.152
VALORE AL 31/12/16	3.871.939
VARIAZIONE	115.213

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali :

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/15	799.286
VALORE AL 31/12/16	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/15	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2016	799.286

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/15	332.482
VALORE AL 31/12/16	317.555
VARIAZIONE	14.927

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.738.698
= VALORE AL 31/12/15	332.482
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.927
VALORE AL 31/12/2016	317.555

5) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/15	2.798.087
VALORE AL 31/12/16	2.688.423
VARIAZIONE	109.664

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	8.670.705
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	5.872.618
= VALORE AL 31/12/15	2.798.087
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	109.664
VALORE AL 31/12/2016	2.688.423

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/15	8.311
VALORE AL 31/12/16	27.117
VARIAZIONE	18.806

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	10.910
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.599
= VALORE AL 31/12/15	8.311
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	22.514
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.708
VALORE AL 31/12/2016	27.117

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE

SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/15	13.080
VALORE AL 31/12/16	9.645
VARIAZIONE	3.435

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	90.864
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	77.784
= VALORE AL 31/12/15	13.080
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.435
VALORE AL 31/12/2016	9.645

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/15	16.655
VALORE AL 31/12/16	0
VARIAZIONE	16.655

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	220.786
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	204.131
= VALORE AL 31/12/15	16.655
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	4.788
VALORE AL 31/12/2016	11.867

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/15	16.858
VALORE AL 31/12/16	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/15	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2016	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/15	2.019
VALORE AL 31/12/16	845
VARIAZIONE	1.174

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	32.389
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	30.370
= VALORE AL 31/12/15	2.019
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0

+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.074
VALORE AL 31/12/2016	945

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/15	374
VALORE AL 31/12/16	243
VARIAZIONE	131

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	2.571
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.197
= VALORE AL 31/12/15	374
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	131
VALORE AL 31/12/2016	243

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/15	687
VALORE AL 31/12/16	691
VARIAZIONE	4

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/15	687
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/15	687

+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2016	691

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/15	362.675
VALORE AL 31/12/16	400.111
VARIAZIONE	37.436

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione :

DESCRIZIONE	UTENTI	REGIONE	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/15	256.327		106.348	0
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO				40.778
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	527		2.815	
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/16	255.800		103.533	40.778

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2016 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	255.800			
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	86.116			
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE				
CREDITI PER IRES	19.273			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva e IRES.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2016 ammontava ad € 45.970.

VALORE AL 31/12/15	105.057
VALORE AL 31/12/16	45.970
VARIAZIONE	59.087

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 6.642, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/15	7.366
VALORE AL 31/12/16	6.642
VARIAZIONE	724

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata :

RISCONTO ATTIVO PER ASSICURAZIONI	3.282
RISCONTO ATTIVO PER SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	140
RISCONTO ATTIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO E SPESE CONDOMINIALI	1.074
RISCONTO ATTIVO PER FIDEJUSSIONI	667
RISCONTO ATTIVO PER CANONI	1.479
TOTALE	6.642

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/15	0
VALORE AL 31/12/16	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/15	2.972.290
VALORE AL 31/12/16	2.867.791
VARIAZIONE	104.499

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2015	2.972.290
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	104.522
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2015	23
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	2.867.791

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/15	12.837
VALORE AL 31/12/16	10.256
VARIAZIONE	2.581

DESCRIZIONE	FONDO	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	FONDO
-------------	-------	----------------	----------	-------

	INIZIALE		FONDI	FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	12.837	10.000	12.581	10.256

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/15	71.231
VALORE AL 31/12/16	121.691
VARIAZIONE	50.460

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	8.743	15.000		23.743
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	31.752	6.000		35.752
F.DO RISCHI SU CREDITI	30.737	31.460		62.197

Si è proceduto alla svalutazione del fondo relativamente alla parte già accantonata di rette di studenti stranieri rientrati nei luoghi di origine e di canoni di inquilini per i quali si è concluso il procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità . L'ulteriore quota è inserita alla voce "perdite su crediti" del conto economico.

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/15	622.189
VALORE AL 31/12/16	749.453
VARIAZIONE	127.264

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANT.	UTILIZZI/SVAL/GIROCONTI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	183.810	40.670		224.480

MANUTENZIONI CICLICHE	390.917	77.800		467.567
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	31.463		9.944	41.407
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	9.897			9.897
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	6.102			6.102

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/15	767.881
VALORE AL 31/12/16	658.793
VARIAZIONE	109.088

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo bancario di originari Euro 600.000 concesso da Cariparma s.p.a. per finanziare parte delle spese di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ASP - nel quale viene svolta l'attività istituzionale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA FEBBRAIO 2008	600.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/16	513.768
DEBITO CAPITALE RESIDUO	86.232

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	400.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/16	261.296
DEBITO CAPITALE RESIDUO	138.704

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/16	48.680
DEBITO CAPITALE RESIDUO	221.320

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 74.977:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	32.356	74.977	42.621

- Debiti tributari:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 4.227
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 5.002
- Debiti per Irap € 1.568

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	5.110	4.227	883
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	5.093	5.002	91
DEBITI PER IRAP	1.541	1.568	27

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 6.112
- Debiti v/ INPS € 540

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	5.996	6.112	116
DEBITI VS. INPS	176	540	364

- Altri debiti vs privati:

- Depositi cauzionali € 18.779
- Debiti v/ collaboratori € 0

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	16.696	18.779	2.083
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	0	0

Fatture da ricevere € 97.288

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	85.312	97.288	11.976

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI				446.257
DEBITI VS. FORNITORI	74.977			74.977
DEBITI TRIBUTARI	14.841			14.841
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	6.652			6.652
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	0	18.779		18.779
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	97.288			97.288

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica. Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/15	46.144
VALORE AL 31/12/16	46.588
VARIAZIONE	444

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata :

RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI FABBRICATI CIVILI	40.322
RISCONTO PASSIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO SU CONTRATTI LOCATIVI	1.029
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	3.070
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	2.167
TOTALE	46.588

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata :

RATEO PASSIVO PER INTERESSI SU MUTUO	4.024
TOTALE	4.024

Variazioni intervenute nei ratei passivi :

VALORE AL 31/12/15	5.182
VALORE AL 31/12/16	4.024
VARIAZIONE	1.158

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni: € 345.189

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione scade nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/15	859.545
VALORE AL 31/12/16	909.109
VARIAZIONE	49.564

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE : euro 409.189

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convittori nel periodo 01/01/2016 – 31/12/2016;

b. ALTRI RICAVI DIVERSI: euro 550

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI

VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 104.522

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 275.295

Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 37.853.

Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali e di imposta di bollo addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e da rimborsi assicurativi.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 54.765

Si tratta principalmente del conguaglio IVA ottenuto con lo storno e la riemissione delle fatture relative alla convenzione con Er.go., con diversa indicazione di esenzione, utile al ricalcolo del pro rata.

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 16.917

Tale voce è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 10.568

Tale voce è rappresentata dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/15	796.544
VALORE AL 31/12/16	846.180
VARIAZIONE	49.636

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

4. ACQUISTI DI BENI pari a euro 2.423

a. BENI SOCIO-SANITARI: pari a euro 990

b. BENI TECNICO – ECONOMALI pari a euro 1.433

Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono

- acquisto cancelleria pari a euro 231

- acquisto materiale di pulizia pari a euro 660

- articoli per manutenzione pari a euro 446

- acquisto valori bollati pari a euro 96

<u>5. ACQUISTI DI SERVIZI</u>	paria a euro	243.753
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	102.367
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	55.743
- servizio di pulizia	pari a euro	39.613
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	6.078
- servizio lavanderia	pari a euro	213
- RSPP	pari a euro	720
b. CONSULENZE SOCIO SANITARIE		
Si tratta dell'onorario per il medico di struttura;	pari ad euro	3.504
c. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	19.246
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	4.004
- spese tecniche	pari a euro	9.144
- spese per consulenze legali	pari a euro	6.098
d. UTENZE	pari a euro	56.018
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	1.543
- energia elettrica	pari a euro	29.073
- gas e riscaldamento	pari a euro	20.798
- acqua	pari a euro	4.604
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	27.153
- manutenzione fabbricati	pari a euro	16.010
- manutenzione macchinari e attr.	pari a euro	11.143
f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	11.588
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	8.821
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	15.056
Tra gli altri costi le voci principali sono:		
- aggiornamenti e formazione pers. dip.	pari a euro	380
- altri servizi	pari a euro	14.676
di cui:		
borse di studio		6.000
attività formative		3.188
servizi esterni in appalto		5.488
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	4.200
Si tratta del canone passivo derivante dal contratto locativo per la palazzina di Via Taverna, 43, in Piacenza.		
<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	129.769
a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	99.853

b. ONERI SOCIALI	pari a euro	29.882
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	453
- contributi dipendenti	pari a euro	29.429
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	34
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	144.035
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	6.308
- software	pari a euro	1.391
- miglorie su beni di terzi	pari a euro	4.917
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	137.727
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	109.664
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	14.927
- attrezzature	pari a euro	3.435
- impianti e macchinari	pari a euro	3.708
- mobili e arredi	pari a euro	4.788
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	1.074
- altri beni	pari a euro	131
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	60.460
- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	31.460
- accantonamento imposte per accertamenti	pari a euro	10.000
- accantonamenti per controversie legali	pari a euro	15.000
- accantonamenti rischi non coperti da assicurazione	paria a euro	4.000
<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	128.414
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	77.800
- accantonamento fondo manutenzioni patr.ed.	pari a euro	40.670
- accantonamento indennità avviamento	pari a euro	9.944
<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	133.126
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	47.944
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	261
- spese di rappresentanza	pari a euro	701
- spese condominiali	pari a euro	39.484
- quote associative	pari a euro	434
- oneri bancari	pari a euro	1.965
a) commissioni fidejussioni	pari a euro	1.725
b) oneri e spese di tesoreria	pari a euro	239
- altri costi amministrativi	pari a euro	4.368

di cui	- canone software	pari a euro	3.668
	- altri costi	pari a euro	700
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO		pari a euro	56.425
Le voci principali sono:			
	- I.M.U.	pari a euro	44.558
	- TASI	pari a euro	5.693
	- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	2.939
	- imposta di registro	pari a euro	3.233
c. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE		pari a euro	27.149
Le voci principali sono:			
	- perdite su crediti	pari a euro	23.763
	- altri oneri di gestione – pro rata iva	pari a euro	3.386
d. SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE		pari a euro	1.608

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari si evidenziano interessi attivi sui depositi bancari per euro 250.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 18.262.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

pari a euro 2.910

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	7.686
Ires	pari a euro	34.306

UTILE DI ESERCIZIO

pari a euro 15

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

L'Amministratore unico dell'ASP
Roberto Rebessi